



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -

P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE COSÌ COME MODIFICATO E INTEGRATO DALLA DELIBERAZIONE N. 17 DEL 29/04/2022

Testo Attuale	In grassetto le modifiche e integrazioni
<p>Art. 1</p> <p>1. Il consiglio in prima convocazione è validamente costituito con la presenza di n. 8 membri. In seconda convocazione la seduta è valida purchè intervengano almeno 6 consiglieri.</p> <p>1. Ai fini di cui al comma 1 non si computa il capo dell'amministrazione.</p>	<p>Art. 1</p> <p>Quorum strutturale</p> <p>1. Il Consiglio in prima convocazione è validamente costituito con la presenza di n. 8 membri. In seconda convocazione la seduta è valida purchè intervengano almeno 6 Consiglieri.</p> <p>1. Ai fini di cui al comma 1 non si computa il Capo dell'amministrazione.</p>
<p>Art. 2</p> <p>1. Il consiglio è presieduto dal Sindaco.</p> <p>2. In caso di assenza o impedimento del sindaco o di vacanza della carica la sostituzione compete al vicesindaco.</p> <p>3. Qualora il vicesindaco sia un soggetto estraneo al consiglio esso non potrà presiedere l'assemblea; in quel caso le funzioni di presidente del consiglio, in caso di assenza od impedimento del sindaco, saranno esercitate dal consigliere anziano.</p> <p>4. In caso di assenza o impedimento contemporaneo del Sindaco e del Vice Sindaco l'assemblea sarà presieduta dal Consigliere anziano.</p>	<p>Art. 2</p> <p>Presidenza</p> <p>1. Il Consiglio è presieduto dal Sindaco.</p> <p>2. In caso di assenza o impedimento del Sindaco o di vacanza della carica la sostituzione compete al vicesindaco. la presidenza spetta al Vicesindaco.</p> <p>3. Qualora il Il Vicesindaco non Consigliere sia un soggetto estraneo al Consiglio esso non potrà può presiedere l'assemblea; in quel caso le funzioni di presidente del consiglio, in caso di assenza od impedimento del Sindaco, tali funzioni saranno esercitate dal Consigliere anziano.</p> <p>4. In caso di assenza o impedimento contemporaneo del Sindaco e del Vice Sindaco l'assemblea sarà presieduta dal Consigliere anziano.</p>
	<p>Art. 3</p> <p>Luogo di svolgimento</p> <p>1. Le sedute del Consiglio comunale si tengono in una sala della sede municipale a ciò destinata oppure eccezionalmente in altra sede definita dal Sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo.</p> <p>2. Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi a distanza con collegamento telematico.</p> <p>3. Per lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al precedente punto 2) è necessario che il collegamento audio/video:</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

	<p>- garantisca la possibilità di accertare a chi presiede la seduta e al Segretario comunale (o suo sostituto) l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in audio/video/teleconferenza, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;</p> <p>- consenta a tutti i componenti di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p>
<p>Art. 3</p> <p>1. Il consiglio è convocato dal presidente attraverso avvisi da consegnarsi ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data della seduta per le sessioni ordinarie e 3 giorni prima per quelle straordinarie.</p> <p>2. Il termine di cui al comma 1 può essere ridotto a 24 ore in caso di necessità ed urgenza come pure nel caso di aggiunta di argomenti.</p> <p>3. La consegna dell'avviso può avvenire anche via fax o posta elettronica.</p> <p>4. L'avviso di convocazione deve indicare data, orario e luogo della convocazione, nonché l'elenco degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.</p> <p>5. L'avviso va consegnato anche ai membri della giunta ed al revisore del conto quando questi sia interessato all'argomento .</p>	<p>Art. 3 4 Convocazione</p> <p>1. Il Consiglio è convocato dal Presidente attraverso avvisi da consegnarsi ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della data della seduta per le sessioni ordinarie e 3 giorni prima per quelle straordinarie.</p> <p>2. Il termine di cui al comma 1 può essere ridotto a 24 ore in caso di necessità ed urgenza come pure nel caso di aggiunta di argomenti.</p> <p>3. La consegna dell'avviso può avvenire anche via fax o posta elettronica.</p> <p>4. L'avviso di convocazione deve indicare data, orario e luogo della convocazione, nonché l'elenco degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.</p> <p>5. L'avviso va consegnato anche ai membri della Giunta ed al Revisore del conto quando questi sia interessato all'argomento .</p>
<p>Art. 4</p> <p>1. Le proposte di deliberazione afferenti oggetti di competenza del consiglio possono essere presentate:</p> <p>a) da ogni membro del consiglio singolarmente, unitamente ad altri consiglieri, o attraverso il gruppo consiliare cui aderisce;</p> <p>b) dal capo dell'amministrazione;</p> <p>c) dalla giunta;</p> <p>d) dal responsabile del procedimento amministrativo;</p> <p>e) dalle commissioni consiliari, nei limiti delle competenze per materia ad esse attribuite.</p> <p>Le proposte di deliberazione saranno poste in discussione del primo Consiglio Comunale utile successivo alla data di presentazione delle proposte stesse.</p>	<p>Art. 4 5 Iniziativa</p> <p>1. Le proposte di deliberazione afferenti oggetti di competenza del Consiglio possono essere presentate:</p> <p>a) da ogni membro del Consiglio singolarmente, unitamente ad altri consiglieri, o attraverso il gruppo consiliare cui aderisce;</p> <p>b) dal Capo dell'amministrazione;</p> <p>c) dalla Giunta;</p> <p>d) dal responsabile del procedimento amministrativo;</p> <p>⇒ d) dalle commissioni consiliari, nei limiti delle competenze per materia ad esse attribuite.</p> <p>Le proposte di deliberazione saranno poste in discussione del primo Consiglio comunale</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

<p>2. In caso di iniziativa giuntale la proposta dovrà essere preventivamente adottata con deliberazione dalla giunta.</p> <p>3. Il responsabile del procedimento amministrativo potrà sottoporre al consiglio proposte di deliberazione solo per il tramite del presidente dell'assemblea e solo nei limiti dei procedimenti di competenza.</p> <p>4. Il singolo assessore non può presentare proposte al consiglio se non per il tramite della giunta o nella sua veste di consigliere, qualora ricopra anche detta carica.</p>	<p>utile successivo alla data di presentazione delle proposte stesse.</p> <p>2. In caso di iniziativa giuntale la proposta dovrà essere preventivamente adottata con deliberazione dalla giunta.</p> <p>3. Il responsabile del procedimento amministrativo potrà sottoporre al consiglio proposte di deliberazione solo per il tramite del presidente dell'assemblea e solo nei limiti dei procedimenti di competenza.</p> <p>4. 3. Il singolo Assessore non può presentare proposte al Consiglio se non per il tramite della Giunta o nella sua veste di Consigliere, qualora ricopra anche detta carica.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>1. Sulle proposte di deliberazione devono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000.</p> <p>2. Le proposte devono essere messe a disposizione dei membri del consiglio, corredate di ogni atto istruttorio ivi compresi i pareri di cui ai commi 1 e 2, almeno 2 giorni prima della seduta, fatti salvi i casi di sedute d'urgenza.</p> <p>3. Eventuali emendamenti alle proposte di deliberazione possono essere presentati:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal capo dell'amministrazione;- dalla giunta;- dal singolo consigliere. <p>4. Gli emendamenti possono essere presentati non oltre 24 ore prima della seduta e su di essi devono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ove afferiscano proposte di deliberazione su cui siano stati acquisiti i predetti pareri.</p> <p>5. Il proponente la deliberazione non può presentare emendamenti alla proposta.</p> <p>6. Decorso il termine di cui al comma 4 non è possibile la presentazione di emendamenti se non con il consenso della maggioranza dei consiglieri presenti alla seduta e conseguente rinvio della discussione ad altra seduta al fine di consentire l'acquisizione dei pareri.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5-6</p> <p style="text-align: center;">Pareri</p> <p>1. Sulle proposte di deliberazione devono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.</p> <p>2. Le proposte devono essere messe a disposizione dei membri del Consiglio, corredate di ogni atto istruttorio ivi compresi i pareri di cui ai commi 1 e 2, almeno 2 giorni prima della seduta, fatti salvi i casi di sedute d'urgenza.</p> <p>3. Eventuali emendamenti alle proposte di deliberazione possono essere presentati:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal Capo dell'amministrazione;- dalla Giunta;- dal singolo Consigliere. <p>4. Gli emendamenti possono essere presentati non oltre 24 ore prima della seduta e su di essi devono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ove afferiscano proposte di deliberazione su cui siano stati acquisiti i predetti pareri.</p> <p>5. Il proponente la deliberazione non può presentare emendamenti alla proposta.</p> <p>6. Decorso il termine di cui al comma 4 non è possibile la presentazione di emendamenti se non con il consenso della maggioranza dei consiglieri presenti alla seduta e conseguente rinvio della discussione ad altra seduta al fine di consentire l'acquisizione dei pareri.</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

<p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>1. Le proposte di deliberazione sono discusse secondo l'ordine di iscrizione all'ordine del giorno.</p> <p>2. E' facoltà dal Capo dell'amministrazione quella di dichiarare urgente una proposta di deliberazione; in tal caso la discussione della proposta ha precedenza assoluta su ogni altra.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 67</p> <p style="text-align: center;">Ordine di discussione</p> <p>1. Le proposte di deliberazione sono discusse secondo l'ordine di iscrizione all'ordine del giorno.</p> <p>2. E' facoltà dal Capo dell'amministrazione del Presidente quella di dichiarare urgente una proposta di deliberazione; in tal caso la discussione della proposta ha precedenza assoluta su ogni altra.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7</p> <p>1. E' consentito al singolo consigliere la presentazione di interrogazioni ed interpellanze.</p> <p>2. Ad interrogazioni ed interpellanze dovrà darsi risposta entro trenta giorni dalla presentazione.</p> <p>3. La risposta dovrà essere data dal capo dell'amministrazione o dall'assessore eventualmente delegato.</p> <p>4. La risposta potrà essere data, non oltre trenta giorni dalla richiesta, a discrezione del soggetto destinatario dell'istanza:</p> <p>a) in forma scritta;</p> <p>b) in forma orale in sede di Consiglio;</p> <p>c) in forma orale nell'ambito della commissione consiliare competente in materia.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 78</p> <p style="text-align: center;">Interrogazioni e interpellanze</p> <p>1. E' consentito al singolo Consigliere la presentazione di interrogazioni ed interpellanze.</p> <p>2. Ad interrogazioni ed interpellanze dovrà darsi risposta entro trenta giorni dalla presentazione.</p> <p>3. La risposta dovrà essere data dal Capo dell'amministrazione o dall'Assessore eventualmente delegato.</p> <p>4. La risposta potrà essere data, non oltre trenta giorni dalla richiesta, a discrezione del soggetto destinatario dell'istanza:</p> <p>a) in forma scritta;</p> <p>b) in forma orale in sede di Consiglio;</p> <p>c) in forma orale nell'ambito della commissione consiliare competente in materia.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p>1. E' consentita al singolo consigliere la presentazione di mozioni su ogni oggetto di competenza esclusiva dell'ente locale.</p> <p>2. La mozione deve essere presentata per iscritto ed è posta all'Ordine del Giorno della prima seduta consiliare e comunque non oltre trenta giorni dalla presentazione e sottoscritta da un quinto dei Consiglieri assegnati.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 89</p> <p style="text-align: center;">Mozioni</p> <p>1. E' consentita al singolo Consigliere la presentazione di mozioni su ogni oggetto di competenza esclusiva dell'ente locale.</p> <p>2. La mozione deve essere presentata per iscritto ed è posta all'ordine del giorno della prima seduta consiliare e comunque non oltre trenta giorni dalla presentazione e sottoscritta da un quinto dei Consiglieri assegnati.</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>1. Dopo la lettura dell'interrogazione e delle interpellanze quando la risposta è data in forma orale, nonché della mozione, uno dei richiedenti potrà illustrarla per non oltre dieci minuti. Le dichiarazioni del Presidente o dell'Assessore all'uopo incaricato potranno dar luogo a replica del suddetto richiedente per non più di cinque minuti.</p> <p>2. Qualora la richiesta fosse firmata da più Consiglieri, il diritto di illustrarla e di replica spetta soltanto al primo firmatario o, in caso di sua assenza o rinuncia ad uno degli altri firmatari.</p> <p>3. Interrogazioni – interpellanze e mozioni relative a fatti od argomenti identici o strettamente connessi vengono svolte contemporaneamente. Lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze non potrà occupare più di un'ora della seduta.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9-10</p> <p style="text-align: center;">Discussione di interrogazioni, interpellanze, mozioni</p> <p>1. Dopo la lettura dell'interrogazione e delle interpellanze quando la risposta è data in forma orale, nonché della mozione, uno dei richiedenti potrà illustrarla per non oltre dieci minuti. Le dichiarazioni del Presidente o dell'Assessore all'uopo incaricato potranno dar luogo a replica del suddetto richiedente per non più di cinque minuti.</p> <p>2. Qualora la richiesta fosse firmata da più Consiglieri, il diritto di illustrarla e di replica spetta soltanto al primo firmatario o, in caso di sua assenza o rinuncia ad uno degli altri firmatari.</p> <p>3. Interrogazioni – interpellanze e mozioni relative a fatti od argomenti identici o strettamente connessi vengono svolte contemporaneamente. Lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze non potrà occupare più di un'ora della seduta.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Sistema di votazione</p> <p>1. Le votazioni possono effettuarsi a scrutinio palese o a scrutinio segreto. Di norma, per le votazioni si procede a scrutinio palese.</p> <p>2. La votazione a scrutinio palese si effettua per alzata di mano o per appello nominale.</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

	<p>3. All'appello nominale si fa ricorso quando vi è la richiesta di almeno due Consiglieri o per determinazione del/della Presidente. L'appello nominale è fatto dal Segretario Comunale seguendo l'elenco dei Consiglieri per ordine alfabetico.</p> <p>4. E' adottato lo scrutinio segreto quando la deliberazione riguarda persone, elezioni a cariche e negli altri casi previsti dalla legge. La votazione a scrutinio segreto si effettua per mezzo di apposite schede, siglate dagli scrutatori, che, previo appello nominale dei Consiglieri, vengono depositate da ciascuno di essi, dopo il voto, in apposita urna. Il/la Presidente deve avvertire i/le Consiglieri/e sull'oggetto della votazione e deve assicurare la segretezza del voto.</p> <p>4. Chiusa la votazione, gli scrutatori contano le schede ed effettuano ad alta voce lo spoglio, comunicando per iscritto l'esito della votazione al/alla Presidente, il quale proclama l'esito della votazione. Le schede contestate o annullate sono vidimate dal/dalla Presidente, dal segretario e da uno scrutatore e sono conservate nell'archivio del Comune; le altre, dopo la proclamazione del risultato, vengono distrutte.</p> <p>5. Nel caso in cui la votazione a scrutinio segreto riguardi la nomina a incarichi o l'elezione di membri effettivi o supplenti, si procede, salvo che per legge o regolamento non sia disposto altrimenti, a un'unica votazione per tutti i soggetti da eleggere o da nominare.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 12 Quorum funzionale</p> <p>1. Le deliberazioni sono approvate se ottengono il voto favorevole della metà più uno dei/delle Consiglieri/e presenti, salvo che la legge prescriva una maggioranza qualificata.</p> <p>2. Il risultato della votazione è proclamato dal/dalla Presidente con la formula "Il Consiglio approva" o "Il Consiglio non approva". Nel caso di parità di voti, la proposta si intende non approvata.</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>1. Il numero delle commissioni consiliari e le materie di rispettiva competenza sono determinati dal consiglio con deliberazione.</p> <p>2. In ogni commissione ogni gruppo consiliare è rappresentato da un unico consigliere portatore del numero di voti di cui il gruppo dispone in consiglio.</p> <p>3. I gruppi con più di 3 iscritti possono essere rappresentati da due consiglieri i quali si ripartiranno il numero di voti di cui dispone il gruppo.</p> <p>4. I membri delle commissioni in numero non superiore a 5 sono nominati dal presidente del consiglio su designazione vincolante dei capigruppo consiliari.</p> <p>5. Qualora nel corso del mandato un consigliere cambi gruppo decade automaticamente dalla commissione di cui fa parte.</p> <p>6. In ogni momento un capogruppo consiliare può richiedere la sostituzione del proprio rappresentante in seno ad una commissione; detta proposta ha natura vincolante per il presidente del consiglio.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10-13</p> <p style="text-align: center;">Commissioni consiliari</p> <p>1. Il numero delle Commissioni consiliari e le materie di rispettiva competenza sono determinati dal Consiglio con deliberazione.</p> <p>2. In ogni Commissione ogni gruppo consiliare è rappresentato da un unico Consigliere portatore del numero di voti di cui il gruppo dispone in Consiglio.</p> <p>3. I gruppi con più di 3 iscritti possono essere rappresentati da due Consiglieri i quali si ripartiranno il numero di voti di cui dispone il gruppo.</p> <p>4. I membri delle Commissioni in numero non superiore a 5 sono nominati dal Presidente del Consiglio su designazione vincolante dei Capigruppo consiliari.</p> <p>5. Qualora nel corso del mandato un Consigliere cambi gruppo decade automaticamente dalla Commissione di cui fa parte.</p> <p>6. In ogni momento un Capogruppo consiliare può richiedere la sostituzione del proprio rappresentante in seno ad una Commissione; detta proposta ha natura vincolante per il Presidente del consiglio.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p>1. Le commissioni consiliari hanno funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) referenteb) propositive;c) consultive;d) di controllo. <p>2. Le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate nei limiti delle materie assegnate alla competenza della commissione.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11 14</p> <p style="text-align: center;">Funzioni delle commissioni</p> <p>1. Le Commissioni consiliari hanno funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) referenteb) propositive;c) consultive;d) di controllo. <p>2. Le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate nei limiti delle materie assegnate alla competenza della Commissione.</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

Art. 12	Art. 12 15
<p>1. Il Consiglio, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, può deliberare l'istituzione di commissioni di indagine su rilevanti aspetti patologici dell'attività amministrativa dell'ente.</p> <p>2. Dette commissioni sono composte con criterio proporzionale così come le commissioni consiliari e sono presiedute da un rappresentante di un gruppo di minoranza.</p> <p>3. La commissione di indagine ha accesso ad ogni atto dell'ente e può disporre l'audizione di ogni soggetto, interno ed esterno all'ente.</p> <p>4. La commissione deve concludere i propri lavori con una relazione al consiglio, entro il termine assegnatole in sede di istituzione.</p>	<p>Commissione d'indagine</p> <p>1. Il Consiglio, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, può deliberare l'istituzione di Commissioni di indagine su rilevanti aspetti patologici dell'attività amministrativa dell'ente.</p> <p>2. Dette Commissioni sono composte con criterio proporzionale così come le Commissioni consiliari e sono presiedute da un rappresentante di un gruppo di minoranza.</p> <p>3. La Commissione di indagine ha accesso ad ogni atto dell'ente e può disporre l'audizione di ogni soggetto, interno ed esterno all'ente.</p> <p>4. La Commissione deve concludere i propri lavori con una relazione al Consiglio, entro il termine assegnatole in sede di istituzione.</p>



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

Art. 13

1. Ogni commissione elegge nel proprio seno il presidente con voto palese.
2. Ogni membro della commissione esprime tanti voti quanti sono quelli di cui è portatore in seno alla commissione.
3. Per l'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti di cui sono portatori i membri tutti della commissione.
4. La presidenza delle commissioni di indagine e di ogni commissione con funzioni di garanzia o controllo spetta ad un rappresentante dei gruppi di minoranza.
5. Limitatamente alle commissioni di cui comma 4 alla votazione per l'elezione del presidente partecipano solo i membri della commissione rappresentanti i gruppi di minoranza.
6. Il presidente nomina il vicepresidente della commissione nell'ambito dei membri della stessa.
7. La verbalizzazione dei lavori della commissione è garantita, a turno da uno dei componenti la commissione stessa.
8. Alle sedute delle commissioni possono intervenire il capo dell'amministrazione ed i membri della giunta, a cui pertanto deve essere comunicato l'avviso di convocazione. Devono altresì essere invitati i revisori dei conti qualora all'ordine del giorno siano iscritti il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione, variazioni di bilancio o ratifica di variazioni.
9. Alle sedute possono essere invitati anche ulteriori soggetti interni ed esterni all'ente, il cui apporto sia ritenuto opportuno da parte della commissione o del suo presidente.
10. Segretario generale, direttore generale e dirigenti dell'ente possono partecipare alle sedute solo se autorizzati dal capo dell'amministrazione ed invitati dal presidente della commissione.

Art. ~~13~~ 16

Funzionamento delle Commissioni

1. Ogni commissione elegge nel proprio seno il Presidente con voto palese.
2. Ogni membro della Commissione esprime tanti voti quanti sono quelli di cui è portatore in seno alla Commissione.
3. ~~Per l'elezione è richiesta~~ **Nell'esercizio delle sue funzioni la Commissione opera** con la maggioranza assoluta dei voti di cui sono portatori i membri tutti della Commissione.
4. La Presidenza delle Commissioni di indagine e di ogni Commissione con funzioni di garanzia o controllo spetta ad un rappresentante dei gruppi di minoranza.
5. Limitatamente alle Commissioni di cui comma 4 alla votazione per l'elezione del Presidente partecipano solo i membri della Commissione rappresentanti i gruppi di minoranza.
6. Il Presidente nomina il Vicepresidente della Commissione nell'ambito dei membri della stessa.
7. La verbalizzazione dei lavori della Commissione è garantita, a turno da uno dei componenti la commissione stessa.
8. Alle sedute delle Commissioni possono intervenire il Capo dell'amministrazione ed i membri della Giunta, a cui pertanto deve essere comunicato l'avviso di convocazione. ~~Devono~~ **Deve** altresì essere ~~invitati i revisori~~ **invitato il revisore** dei conti qualora all'ordine del giorno siano iscritti il bilancio di previsione, il rendiconto di gestione, variazioni di bilancio o ratifica di variazioni.
9. Alle sedute possono essere invitati anche ulteriori soggetti interni ed esterni all'ente, il cui apporto sia ritenuto opportuno da parte della Commissione o del suo Presidente.
10. ~~Il Segretario generale comunale, direttore generale e dirigenti e dipendenti e funzionari generale, direttore generale e dirigenti~~ dell'ente possono partecipare alle sedute ~~solo se autorizzati dal capo dell'amministrazione~~ **ed** se invitati dal



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

	Presidente della Commissione, sentito il Sindaco. 11. Le sedute delle Commissioni consiliari possono svolgersi in videoconferenza.
--	---

Art. 14 1. Le sedute del consiglio sono pubbliche. 2. La seduta può essere dichiarata segreta dal presidente solo qualora si discuta di persone fisiche.	Art. 14 17 Publicità delle sedute consiliari 1. Le sedute del Consiglio sono pubbliche. 2. La seduta può essere dichiarata segreta dal Presidente solo qualora si discuta di persone fisiche.
Art. 15 1. Le sedute delle commissioni sono pubbliche. 2. Al fine di consentire la partecipazione del pubblico data, orario e luogo delle sedute devono essere resi pubblici attraverso appositi avvisi da pubblica all'Albo Pretorio. 3. Le sedute possono essere dichiarate segrete dalla commissione o dal suo presidente solo qualora si discuta di persone fisiche. 4. Le sedute delle commissioni di indagine sono sempre segrete.	Art. 15 18 Publicità delle sedute delle Commissioni 1. Le sedute delle commissioni sono pubbliche. 2. Al fine di consentire la partecipazione del pubblico data, orario e luogo delle sedute devono essere resi pubblici attraverso appositi avvisi da pubblicare all'Albo Pretorio. 3. Le sedute possono essere dichiarate segrete dalla Commissione o dal suo Presidente solo qualora si discuta di persone fisiche. 4. Le sedute delle Commissioni di indagine sono sempre segrete.
Art. 16 1. Al Consiglio sono assegnati al fine di garantirgli un idoneo funzionamento nell'esercizio della piena autonomia funzionale ed organizzativa apposite risorse nell'ambito del Bilancio di Previsione da stabilirsi di volta in volta sulla base delle esigenze manifestate al Presidente dell'Assemblea in fase di predisposizione del Bilancio stesso.	Art. 16 19 Gestione delle risorse 1. Al Consiglio sono assegnati Al fine di garantirgli garantire al Consiglio un idoneo funzionamento nell'esercizio della piena autonomia funzionale ed organizzativa possono essere assegnate apposite risorse nell'ambito del Bilancio di Previsione da stabilirsi di volta in volta sulla base delle esigenze manifestate al o dal Presidente del Consiglio. dell'Assemblea in fase di predisposizione del Bilancio stesso. 2. Le risorse assegnate al Consiglio sono gestite dal Responsabile dell'Area Amministrativa preposto a detto servizio, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente dell'assemblea. del Consiglio.
Art. 17	Art. 17



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 –CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -
P. IVA 01136320015

www.comune.villarperosa.to.it

Tel. 0121/51001-514320 int. 201 e 203 – Fax 0121/515322

<p>1. Le risorse assegnate al Consiglio sono gestite dal Responsabile dell'Area Amministrativa preposto a detto servizio, nell'ambito delle direttive impartite dal presidente dell'assemblea.</p>	<p>1. Le risorse assegnate al Consiglio sono gestite dal Responsabile dell'Area Amministrativa preposto a detto servizio, nell'ambito delle direttive impartite dal presidente dell'assemblea.</p>
<p>Art. 18</p> <p>1. Ai fini della valida costituzione di un nuovo gruppo consiliare nel corso della legislatura si richiede l'adesione ad esso di almeno tre membri del consiglio. 2. I consiglieri non aderenti a gruppo alcuno confluiscono automaticamente nel gruppo misto.</p>	<p>Art. 18 20</p> <p>Gruppo consiliare</p> <p>1. Ai fini della valida costituzione di un nuovo gruppo consiliare nel corso della legislatura consiliatura si richiede l'adesione ad esso di almeno tre membri del Consiglio. 2. I Consiglieri non aderenti a gruppo alcuno confluiscono automaticamente nel gruppo misto.</p>
<p>Art. 19</p> <p>1. E' istituita la conferenza dei capigruppo consiliari. 2. La conferenza è presieduta dal presidente del consiglio ed è composta da tutti i capigruppo consiliari. 3. La segreteria della conferenza è garantita dal personale assegnato al consiglio per il proprio funzionamento. 4. La conferenza ha solo ed esclusivamente funzioni di ausilio e supporto del presidente del consiglio che la può sentire in ogni momento, nell'esercizio delle competenze attribuitegli.</p>	<p>Art. 19 21</p> <p>Conferenza dei capigruppo</p> <p>1. E' istituita la Conferenza dei capigruppo consiliari. 2. La Conferenza è presieduta dal Presidente del consiglio ed è composta da tutti i Capigruppo consiliari. 3. La Segreteria della conferenza è garantita dal personale assegnato al Consiglio per il proprio funzionamento. 4. La conferenza ha solo ed esclusivamente funzioni di ausilio e supporto del Presidente del consiglio che la può sentire in ogni momento, nell'esercizio delle competenze attribuitegli.</p>
<p>Art. 20</p> <p>1. I testi di tutte le deliberazioni adottate dalla giunta devono essere messi a disposizione dei consiglieri presso l'Ufficio di Segreteria, a decorrere dal giorno della pubblicazione all'albo.</p>	<p>Art. 20 22</p> <p>Deliberazioni della Giunta comunale</p> <p>1. I testi di tutte le deliberazioni adottate dalla Giunta devono essere messi a disposizione dei consiglieri presso l'Ufficio di Segreteria, a decorrere dal giorno della pubblicazione all'Albo.</p>
<p>Art. 21</p> <p>1. Ai fini della fruizione del diritto di riprendere il servizio non prima delle ore 8.00 del giorno successivo da parte del consigliere la seduta si intenderà svolta in orario serale qualora inizi o si protragga oltre le ore 16.00</p>	<p>Art. 21</p> <p>1. Ai fini della fruizione del diritto di riprendere il servizio non prima delle ore 8.00 del giorno successivo da parte del consigliere la seduta si intenderà svolta in orario serale qualora inizi o si protragga oltre le ore 16.00</p>